



**FEDERMANAGER**  
**U.S.C.L.A.C./U.N.C.D.I.M./S.M.A.C.D.**

[www.usclac.it](http://www.usclac.it)

(Unione Sindacale Capitani Lungo Corso al Comando /Unione Nazionale Capitani Direttori di Macchina /Stato Maggiore Abilitato al Comando o alla Direzione di Macchina)

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot n. 34001

Genova, 15 Novembre 2022

On.le Marina Elvira CALDERONE  
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Via Vittorio Veneto 56  
00187 Roma

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Oggetto: inserimento dei lavoratori marittimi nella categoria "usuranti"**

Onorevole Ministro,

il sindacato che ho l'onore di rappresentare rappresenta circa 650 lavoratori marittimi, soprattutto figure apicali di bordo, come comandanti, direttori di macchina e più in generale ufficiali, ma in questa circostanza vorremmo porre alla Sua attenzione una questione che riguarda tutta la categoria.

Quella dei lavoratori marittimi è sempre stata una categoria troppo spesso trascurata, e a volte purtroppo anche dimenticata, da parte della politica. Speriamo e crediamo che questo Governo voglia dare un'attenzione maggiore a tutto il cluster marittimo, e l'istituzione di un ministero del Mare è già un segnale che ci conforta in questo senso. Ci auguriamo che la strada iniziata sia ora percorsa fino in fondo.

Il sindacato USCLAC-UNCDIM-SMACD si batte da anni per **l'inserimento dei marittimi nella categoria dei lavori "usuranti"**, per quella che riteniamo essere una battaglia di civiltà e anche di buon senso, prima ancora che sindacale, viste le caratteristiche tipiche della nostra professione.

Ci riferiamo alla permanenza a bordo h 24 durante la navigazione, lunghi periodi di lavoro lontani da casa (fino a 4-6 mesi consecutivi durante gli imbarchi), lavoro in condizioni meteo spesso difficoltose quando non estreme, spazi angusti, fatica fisica, impossibilità di scendere a terra anche durante i turni di riposo e molti altri aspetti su cui siamo disposti a darLe ogni dettaglio che riterrà necessario.

I marittimi italiani per competenze, capacità e professionalità sono sicuramente un'eccellenza del nostro paese: riteniamo inspiegabile che la nostra categoria finora abbia trovato poca capacità di ascolto da parte delle forze politiche e soprattutto che dopo così tanti anni non sia arrivato il riconoscimento formale della richiesta di inserimento negli "usuranti", oltretutto nonostante **il pieno appoggio alla nostra battaglia da parte di tutto il settore**, a cominciare dalle due associazioni armatoriali, Confitarma ed Assarmatori, un segnale molto significativo della "trasversalità" di consensi alla richiesta.

Il supporto sulla questione ci è stato più volte espresso in modo chiaro anche in occasioni pubbliche, l'ultima delle quali nel corso di un convegno da noi appositamente organizzato durante la Naples Shipping Week dello scorso settembre.

Chiediamo pertanto con forza che l'inserimento dei marittimi fra i lavori "usuranti" diventi una priorità del Suo ministero e ci mettiamo fin d'ora a disposizione per ogni tipo di esigenza: negli anni abbiamo raccolto un fascicolo apposito, più volte condiviso con diversi rappresentanti istituzionali ma purtroppo senza alcun intervento concreto, finora.

Certi di un Suo pronto interessamento sulla questione, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

**U.S.C.L.A.C./U.N.C.Di.M./S.M.A.C.D.**

**Il Presidente**



Com.te Claudio Tomei